

Università	Università degli Studi di SIENA
Classe	LM-16 - Finanza
Nome del corso in italiano	Finance <i>modifica di: Finance (1461790)</i>
Nome del corso in inglese	Finance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://finance.unisi.it/it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia Politica e Statistica
Altri dipartimenti	Studi Aziendali e Giuridici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-16 Finanza

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe forniscono approfondite conoscenze finalizzate all'analisi degli scenari e alla costruzione di modelli decisionali caratteristici dei sistemi finanziari, alle attività di controllo e gestione dei processi e dei prodotti finanziari, nonché alle attività gestionali dei diversi intermediari finanziari. Le laureate e i laureati nei corsi della classe sono in grado di utilizzare metodi avanzati di ricerca, nei campi delle discipline statistiche, informatiche e matematiche, caratterizzati da elevata interdisciplinarietà con le tematiche economico-aziendali e giuridiche, e di concepire rappresentazioni complesse del campo di indagine. Le laureate e i laureati dei corsi della classe possiedono una elevata padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione di indagini applicate all'analisi dei mercati finanziari, alla gestione dei prodotti e del rischio finanziario articolato anche in funzione della tipologia degli intermediari finanziari. Le laureate e i laureati devono possedere:- una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici e quantitativi da applicare al campo della finanza;

- una conoscenza approfondita dell'economia politica, dell'economia aziendale e delle tematiche giuridiche tipiche di questo campo d'indagine;
- capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, all'analisi degli scenari macro-finanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari, ai prodotti e ai processi gestionali caratteristici delle diverse categorie di intermediari finanziari e all'analisi dei rischi;
- capacità di sviluppare una forte integrazione delle conoscenze degli strumenti statistici e matematici con le tematiche caratteristiche delle aree disciplinari economiche e aziendali, valorizzando la formazione interdisciplinare;
- capacità di formulare decisioni autonome, organizzando e interpretando i dati finanziari e sviluppando analisi e tecniche per la gestione finanziaria, con le quali pervenire alla costruzione di modelli gestionali del rischio ed offrire soluzioni, evidenziando i livelli di rischio connessi alle strategie prospettate;
- capacità di operare a livello specialistico nei campi dell'analisi quantitativa dei diversi fenomeni riconducibili ai mercati finanziari e alla gestione finanziaria.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati i corsi di studio comprendono in ogni caso attività formative dedicate all'acquisizione di:- conoscenze specialistiche negli ambiti della teoria statistico-quantitativa e delle metodiche e tecniche proprie dell'analisi matematico-statistica;

- conoscenze avanzate nel campo delle scienze economiche e aziendali;
- conoscenze informatiche e giuridiche per la predisposizione e la conduzione dell'analisi finanziaria;
- conoscenze finalizzate alla modellizzazione dei campi applicativi di indagine e all'analisi applicata e sperimentale comparata dei fenomeni finanziari collegati ai mercati e ai prodotti.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno, con funzioni di elevata responsabilità, attività lavorativa, sia come dipendenti che come liberi professionisti, nelle aziende e organizzazioni del sistema finanziario; nel comparto dell'intermediazione finanziaria con posizioni specialistiche finalizzate all'analisi e alla gestione finanziaria; nei mercati finanziari, bancari e assicurativi con posizioni di operatore e gestore di portafogli finanziari; nelle istituzioni nazionali e internazionali collegate al mondo della finanza, dell'investment banking e della regolamentazione finanziaria.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline statistico-matematiche e informatiche, delle scienze economiche e di quelle aziendali.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previste corrispondenti attività di laboratorio, in ragione dello specifico orientamento del piano di studi.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

Possono essere previsti tirocini formativi presso aziende, istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nonché presso università, anche nel quadro di accordi internazionali, con finalità coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Unico Corso della Classe LM-16, deriva dalla trasformazione (1:1) del pre-esistente Corso ex DM 509/99 in Finanza, appartenente alla Classe corrispondente (19/S) ex DM 509/99, con numerosità di studenti consolidata negli anni e ben superiore ai minimi, con attrattività prevalentemente interna. La scelta di erogare il Corso unicamente in lingua inglese rientra nella linea strategica della Facoltà di proiettare a livello internazionale i Corsi di secondo livello.

Le linee di ricerca dei 4 Dipartimenti di riferimento sono coerenti con gli obiettivi del Corso.

I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 13 nell'esercizio CIVR [rank 3/9 nelle grandi].

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La Facoltà si è dotata nel 2007 di un Comitato Consultivo di Indirizzo al fine di favorire la periodica consultazione con i rappresentanti dell'economia e della produzione. Il Comitato di indirizzo è composto esclusivamente di personalità esterne alla Facoltà: di essa fanno parte manager di imprese industriali

e bancarie nazionali e multinazionali, esponenti della Banca d'Italia, dell'ABI, dirigenti pubblici, rappresentanti del mondo economico locale. Nel corso della riunione tenutasi il 21 gennaio 2008 la Facoltà ha presentato al Comitato Consultivo di Indirizzo le caratteristiche dei nuovi corsi di studio in progettazione, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali e ai criteri adottati nell'organizzazione dei percorsi e nella revisione delle metodologie didattiche. I partecipanti hanno espresso apprezzamento per le linee di progettazione formulate dalla Facoltà, con particolare riferimento per l'offerta di corsi di studio magistrali in lingua inglese; per la scelta di potenziare la formazione di base dei laureati sui metodi quantitativi e di rafforzare le competenze trasversali dei laureati di primo e secondo livello, con particolare riferimento alle conoscenze linguistiche e informatiche, alla capacità di confrontarsi con la realtà empirica e non solo con analisi teoriche, alle esperienze di stage.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il corso di laurea magistrale in Finance è un corso di laurea magistrale di due anni dedicato alla finanza nei suoi vari aspetti: quantitativo, gestionale, economico, regolamentare. Il programma approfondisce i principali aspetti teorici e tecnici, che vengono abitualmente adottati nelle istituzioni e nei mercati finanziari. Agli studenti si intende offrire un corso caratterizzato da ampia flessibilità, anche nella sua articolazione in curricula, per adattare il percorso accademico alle esigenze formative degli studenti e alle differenti professioni cui il corso si indirizza.

Nello specifico, i due curricula della laurea magistrale in Finance si propongono di:

- Fornire le conoscenze quantitative (matematico-statistiche) che sono alla base dell'analisi dei processi finanziari.
- Approfondire le problematiche economiche che sono maggiormente legate al funzionamento dei mercati (moral hazard, adverse selection, economia monetaria, internazionale, comportamentale, dello sviluppo sostenibile e dei mercati emergenti).
- Approfondire i temi di mercati, gestione di portafoglio, strumenti derivati, finanza comportamentale, efficienza dei mercati, finanza aziendale.
- Sviluppare le competenze nell'uso di strumenti di calcolo e di tecniche econometriche per identificare le tendenze dei mercati finanziari e per valutare i crediti e i portafogli finanziari.
- Migliorare la conoscenza della lingua inglese per eliminare gli ostacoli linguistici che frequentemente si incontrano in ambito finanziario per i laureati anche in caso di eventuale proseguimento con un corso di dottorato.

In tal senso, la parte caratterizzante dei due curricula si articola nelle seguenti aree di studio:

- a) Area quantitativa: gli insegnamenti attingono in modo principale al SSD STAT-04/A (SECS-S/06) per l'approfondimento delle metodologie applicate in ambito finanziario al fine della valutazione delle attività finanziarie e l'analisi della volatilità dei rendimenti.
- b) Area economica: sono previsti insegnamenti dei SSD ECON-01/A (SECS-P/01) e ECON-02/A (SECS-P/02) al fine dell'analisi dei fondamenti della microeconomia della finanza (asimmetrie informative, teoria dei giochi, teoria dei contratti) e della macroeconomia internazionale e della politica monetaria (comportamento delle banche centrali e analisi delle principali scelte di politica economica). A questi corsi è stato aggiunto un corso di econometria SSD ECON-05/A (SECS-P/05), ritenuto necessario per apportare le conoscenze di base della modellistica quantitativa applicata al contesto economico e alla funzione di analisi dei mercati finanziari che consentono di interpretare correttamente le aspettative degli attori.
- c) Area aziendale: gli insegnamenti caratterizzanti sono dei SSD ECON-09/A (SECS-P/09) e ECON-09/B (SECS-P/11) per analizzare le conoscenze finanziarie sia dal punto di vista dei mercati sia da quello delle imprese richiedenti fondi.
- d) Area giuridica: nei caratterizzanti è inserito il fondamentale contributo di analisi del contesto normativo e di regolamentazione dei mercati con taglio internazionale, che verrà apportato dagli insegnamenti del SSD GIUR-03/A (IUS/05).

Scegliendo il curriculum Quantitative Finance (interamente in lingua inglese) gli studenti hanno inoltre la possibilità di

- Approfondire gli aspetti tecnici e quantitativi per l'analisi dei processi finanziari.
- Approfondire competenze nella programmazione per risolvere problemi computazionali in finanza.

Scegliendo il curriculum Intermediari Finanziari (lingua mista) gli studenti hanno inoltre la possibilità di

- Approfondire il quadro normativo (es. Testo Unico Bancario, Testo Unico della Finanza) e i principi che regolano banche e intermediari finanziari.
- Sviluppare competenze trasversali, integrando l'approccio giuridico con quello economico-aziendale, per comprendere meglio mercati e istituzioni finanziarie.

Sono inoltre previsti insegnamenti affini e integrativi, al fine di integrare la propria preparazione con approfondimenti anche nella direzione preferita. Di anno in anno, anche a seconda dell'interesse degli studenti, verrà stabilito quali insegnamenti affini e integrativi attivare.

I laureati magistrali avranno le conoscenze necessarie ad affrontare in modo consapevole e approfondito problemi di natura finanziaria, sia teorici che pratici. Saranno in grado di scegliere il quadro di riferimento teorico, le metodologie e gli strumenti analitici più adatti allo scopo, utilizzando approcci sia qualitativi che quantitativi.

Nello specifico, e con riferimento ai Descrittori di Dublino,

1. I laureati della laurea magistrale in Finance dovranno conoscere e comprendere (Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione):

- i principali metodi e modelli matematici, statistici ed econometrici;
- i principali temi e fenomeni economici che sono alla base del funzionamento dei mercati finanziari;
- la teoria e della pratica del funzionamento dei mercati finanziari e dei principali strumenti finanziari;
- le principali normative europee e internazionali che regolano i mercati finanziari;
- i fondamenti della programmazione informatica e dei principali ambienti di calcolo in uso nella teoria e nella pratica finanziaria.

2. I laureati saranno in grado di identificare, formulare, pianificare, sviluppare, gestire indipendentemente e risolvere problemi di natura finanziaria, soprattutto in ambiti nuovi o comunque non familiari e in contesti più ampi, soprattutto interdisciplinari. I laureati magistrali saranno in grado di applicare metodi scientifici con approccio critico per evidenziare le problematiche irrisolte. (Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione). In particolare, saranno in grado di:

- affrontare e risolvere problemi di analisi e valutazione quantitativa delle grandezze finanziarie,
- affrontare e risolvere problemi economico-finanziari in contesti sia pratici che teorici,
- affrontare e risolvere problemi tipici sia della teoria che della pratica finanziaria in azienda,
- affrontare e risolvere problemi pratici di tipo giuridico-normativo legati alla finanza,
- usare le conoscenze informatiche e di programmazione per risolvere gli aspetti computazionali che si incontrano tipicamente nella teoria e nella pratica finanziaria.

3. I laureati saranno in grado di integrare autonomamente le conoscenze apprese nel corso e nelle esperienze professionali per affrontare le complessità che caratterizzano l'ambiente finanziario. I laureati magistrali apprenderanno i principali contributi della letteratura finanziaria per valutare la relazione fra teoria, competenze tecniche e cultura. I laureati magistrali verranno in possesso della capacità di tradurre le competenze in ambienti internazionali, capaci di ampliare la visione dei problemi e delle loro soluzioni. La formazione di un'aula internazionale e con l'opportunità di lunghi periodi di studio all'estero permetterà di acquisire un approccio maggiormente approfondito delle opportunità professionali e delle implicazioni comportamentali della finanza (Descrittore di Dublino 3: autonomia di giudizio).

4. I laureati comunicheranno conoscenze e apprendimento attraverso una tesi finale che consisterà in una dissertazione di un argomento o nella raccolta di argomenti, cui si aggiungerà un'introduzione estesa e le principali conclusioni. I laureati magistrali mostreranno il loro studio, le conclusioni, le conoscenze essenziali durante un incontro di presentazione. I laureati magistrali saranno agevolati nel collaborare a progetti internazionali, con particolare riferimento a progetti europei. Queste attività verranno realizzate e verificate in lingua inglese. Per facilitare l'apprendimento del metodo di realizzazione e presentazione è previsto un insegnamento specifico di lingua inglese, orientato alla formazione delle competenze di presentazione del lavoro con approccio orientato alle attività più frequentemente svolte in ambito professionale (Descrittore di Dublino 4: abilità comunicative).

5. I laureati magistrali acquisiranno capacità di ragionamento, autovalutazione e abilità di gestire problemi complessi. I laureati magistrali utilizzeranno le conoscenze di teoria finanziaria e di ricerca metodologica indipendentemente e in modo autonomo. I laureati magistrali forniranno un contributo all'innovazione della didattica e dell'apprendimento della finanza mediante la partecipazione a gruppi di lavoro, simulazione, esercitazioni e role-playing. Tali metodi permetteranno di acquisire e verificare in modo maggiormente approfondito le capacità di apprendimento degli studenti e favoriranno lo scambio culturale fra partecipanti con differenti background. (Descrittore di Dublino 5: capacità di apprendimento.).

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Il corso di laurea magistrale in Finance è dedicato a studenti che abbiano una laurea di primo livello (o equivalente) in economia o in discipline in grado di offrire adeguate competenze quantitative e finanziarie.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Finance sono richieste:

- Conoscenze specifiche in ambito economico, aziendale e matematico-statistico. Le conoscenze in ambito economico devono comprendere anche quelle relative alle basi della microeconomia. Le conoscenze in ambito aziendale devono comprendere anche quelle relative ai profili di base dell'economia dei mercati finanziari. Le conoscenze in ambito matematico devono comprendere anche quelle relative ai profili di base della matematica finanziaria.
- Abilità informatiche di base, almeno equivalenti all'ECDL core
- Conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2 (per il curriculum Quantitative Finance)
- Conoscenza della lingua inglese almeno al livello B1 (per il curriculum Intermediazione Finanziaria). Gli studenti devono conseguire il livello B2 entro la fine del primo anno.
- Conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 (per il curriculum Intermediazione Finanziaria).

Tali conoscenze costituiscono un vincolo anche per l'ingresso di studenti stranieri e fanno parte degli accordi di scambio studenti con Università estere già stipulati e di quelli di eventuale futura stipula.

I requisiti curriculari sono differenziati a seconda di quattro casistiche: a) laureate e laureati in corsi di studio di classi economiche di università italiane, b) laureate e laureati o laureate e laureati magistrali di corsi di studio di classi scientifiche o ingegneristiche di università italiane, c) altre lauree in università italiane, d) laureate e laureati in università straniere.

a) Le laureate e i laureati in corsi di studio di università italiane di una delle classi

L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 – Scienze economiche

dovranno avere acquisito

- almeno 12 CFU nel SSD STAT-04/A (SECS-S/06),

- almeno 8 CFU nel SSD ECON-09/A (SECS-P/09) o ECON-09/A (SECS-P/11) o STAT-04/A (SECS-S/06), in quest'ultimo caso con contenuto modellistico-finanziario e in aggiunta ai CFU del punto precedente.

b) Le laureate e i laureati e le laureate e i laureati magistrali in corsi di studio di università italiane di una delle classi di laurea di tipo scientifico o ingegneristico dovranno avere acquisito

- almeno 18 CFU nel SSD STAT-04/A (SECS-S/06) o MATH-02/A, MATH-03/A (MAT/02-05) o PHYS-04/A (FIS/02),

- almeno 8 CFU nei SSD ECON-09/A (SECS-P/09) o ECON-09/A (SECS-P/11) o, in alternativa, almeno 8 CFU in corsi dei SSD STAT-04/A (SECS-S/06), MATH-02/A, MATH-03/A (MAT/05-09) o PHYS-04/A (FIS/02) con contenuto modellistico-finanziario

c) Le laureate e i laureati e le laureate e i laureati magistrali di altre classi di università italiane dovranno avere acquisito:

- almeno 20 CFU nei SSD ECON-01/A, ECON-04/A (SECS-P/01-06),

- almeno 20 CFU nei SSD ECON-06/A, ECON-09/B (SECS-P/07-11),

- almeno 16 CFU nei SSD GIUR-01/A, GIUR-11/A (IUS-01-02) o GIUR-02/A, GIUR-03/A (IUS-04-05) o GIUR-05/A, GIUR-06/A (IUS/08-10) o GIUR-08/A, GIUR-10/A (IUS/12-14)

- almeno 20 CFU nei SSD STAT-04/A (SECS-S/06) o MATH-02/A, MATH-03/B (MAT/02-06) o PHYS-04/A (FIS/02) o STAT-01/A (SECS-S/01) o STAT-02/A (SECS-S/03).

Dovranno inoltre avere riportato una votazione di laurea non inferiore a una soglia minima, indicata nel Regolamento didattico del corso di studio.

d) Per le laureate e i laureati in università straniere, non essendo possibile indicare i requisiti curriculari di preparazione nel linguaggio dei SSD italiani, il comitato per la didattica procederà ad analizzare il curriculum studi con l'obiettivo di:

- equiparare la formazione a quella di una delle tipologie "italiane" precedenti (economica, scientifico/ingegneristico, altro),
- verificare il possesso dei requisiti curriculari di preparazione all'interno della tipologia individuata.

La prova di ammissione per la verifica della preparazione personale ha natura selettiva. Le materie, la composizione della Commissione esaminatrice e i criteri di valutazione della prova verranno definiti dal regolamento didattico del corso di studio (vedasi regolamento del corso di studio).

Saranno esonerati dalla prova di ammissione i laureati in possesso dei previsti requisiti curriculari che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione superiore ad una soglia minima definita dal regolamento didattico del corso di studio (regolamento del corso di studio).

Non è prevista l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una apposita Commissione di laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. Essa deve verificare che il laureato magistrale abbia acquisito una conoscenza avanzata dei diversi profili della finanza, rilevanti sul piano sia teorico sia professionale, che gli consenta di elaborare o di applicare idee originali mediante una comprensione sistematica e criticamente consapevole; che abbia capacità di applicare le conoscenze acquisite e di risolvere problemi su tematiche innovative, inserite anche in un contesto interdisciplinare; che abbia la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare in forma scritta e orale. La tesi deve essere redatta e presentata in inglese.

Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della discussione. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale concorre alla formazione del voto finale di laurea insieme alla media degli esami del corso di studio, secondo i criteri definiti da un apposito Regolamento. La votazione di laurea è espressa in centodecimali. Qualora la somma del punteggio di merito attribuito alla prova finale e della votazione media degli esami di profitto sia superiore a 110/110, su proposta del relatore, la Commissione di laurea all'unanimità può attribuire la lode.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Addetto all'operatività finanziaria
Funzione in un contesto di lavoro e competenze: Operatività nei mercati finanziari, gestione di portafoglio. Capacità di individuare i determinanti dei fattori di rischio e di rendimento delle diverse tipologie di investimento. Conoscenza approfondita dei fattori di mercato e dei vincoli regolamentari che influiscono sulle strategie di compravendita e di gestione.
sbocchi occupazionali: Gestore di portafoglio di proprietà. Gestore di portafoglio contro terzi. Trader nei mercati finanziari.
Addetto all'analisi al controllo e alla gestione del rischio finanziario
Funzione in un contesto di lavoro e competenze: Analisi, controllo e gestione del rischio finanziario. Capacità di individuare i determinanti dei fattori di rischio e di redditività dei diversi segmenti di mercato. Conoscenza approfondita dei fattori di mercato e dei vincoli regolamentari che influiscono sulle strategie di portafoglio e di trading. Capacità di misurazione e controllo dei rischi finanziari.
sbocchi occupazionali: Risk manager Analista di mercato Manager negli intermediari finanziari Manager nelle direzioni finanziarie di imprese non finanziarie
Consulente finanziario
Funzione in un contesto di lavoro e competenze: Consulenza a individui e aziende sulla gestione del proprio patrimonio finanziario. Capacità di individuare i determinanti dei fattori di rischio e di rendimento delle diverse tipologie di investimento, al fine di proporre soluzioni finanziarie personalizzate. Conoscenza approfondita dei fattori di mercato e dei vincoli regolamentari che influiscono sulla costruzione e gestione di portafoglio.
sbocchi occupazionali: Consulente finanziario.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Discipline Matematiche, Statistiche, Informatiche	STAT-04/A	18	18	18
Discipline Economiche	ECON-01/A ECON-02/A ECON-05/A	12	18	12
Discipline Aziendali	ECON-09/A ECON-09/B	15	18	12
Discipline Giuridiche	GIUR-03/A	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		51		
Totale Attività Caratterizzanti				51 - 60

Attività affini

Ambito Disciplinare	CFU		min da D.M. ambito
	min	MAX	
Attività formative affini o integrative	18	18	12

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU min	CFU MAX
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	6	12
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6

Totale Altre Attività	30 - 63
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 141

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative permettono la creazione di percorsi specialistici personalizzati, nonché garantiscono quella flessibilità necessaria per permettere accordi di scambio studenti con Università estere.

L'elenco delle attività affini/integrative a scelta non è rigido: ogni anno verrà definito l'elenco offerto, anche in base alle disponibilità di eventuali insegnamenti di interesse offerti da altri corsi di studio e all'eventuale presenza in visita di professori di altre università.

Le attività affini e integrative possono essere raggruppate in tre gruppi.

Gruppo aziendale

Sono normalmente previste attività legate all'economia degli intermediari finanziari, per permettere di integrare e approfondire la formazione con lo studio di aspetti legati alla gestione finanziaria (gestione di portafoglio, di contratti derivati, di contratti strutturati legati alla pratica assicurativa). Potranno essere previsti anche insegnamenti di finanza aziendale avanzata. Gli studenti interessati potranno anche approfondire gli aspetti della contabilità finanziaria in ottica internazionale.

Gruppo quantitativo

Sono previste attività a scelta che permettono di integrare e approfondire la formazione con argomenti e problemi computazionali e di modellistica avanzata, necessari nell'operatività quantitativa nei mercati finanziari. Gli studenti potranno approfondire anche argomenti di statistica, sia metodologica che economica, applicata alla finanza.

Gruppo economico

Gli studenti interessati potranno integrare la loro preparazione con lo studio di quelle discipline economiche che hanno applicazioni rilevanti nella teoria e nella pratica finanziaria, quali la teoria dei giochi le sue applicazioni alle scelte sociali e finanziarie, la macroeconomia avanzata, l'economia monetaria, l'economia dello sviluppo sostenibile, la finanza pubblica, l'econometria avanzata dei mercati finanziari.